

QUESTIONI PERSONALI

di Federica Fiori

Mario Moretti Polegato

 Presidente e fondatore di **Geox**

PROLOGO. È una calda sera di luglio. A Piazzola sul Brenta, nella placida provincia padovana, la folla si è radunata dal pomeriggio per assistere al concerto di Elton John. A due passi dal palco, nelle ariose sale di villa Contarini, Mario Moretti Polegato attende a sua volta l'inizio del concerto e commenta preoccupato la *débaclé* economica che si sta abbattendo sull'Italia: "Ciò che si può fare per superare la crisi dipende solo in parte dalle imprese, ma il contributo della politica è fondamentale, basti pensare all'esempio virtuoso della Germania". Insieme a lui c'è Duncan Niederauer, CEO della borsa di New York, giunto apposta dagli States per godersi il concerto e la cena privata che il suo amico italiano, patron di **Geox**, sta per offrire in suo onore.

Viste le recenti esternazioni degli industriali, quelle parole suonano più che mai attuali. C'è ancora un messaggio ottimistico che si sente di trasmettere ai giovani?

Ai giovani e alle istituzioni: è fondamentale il collegamento fra imprese e mondo della scuola, che negli Stati Uniti è un dato di fatto. Tengo spesso seminari nelle Università e la prima parola che uso è entusiasmo, motore fondamentale per conseguire risultati.

L'entusiasmo a volte non basta...

Per noi lavorano 650 giovani fra i 28 e i 38 anni, quasi tutti laureati. E investiamo il due per cento del fatturato in ricerca.

Con quali risultati?

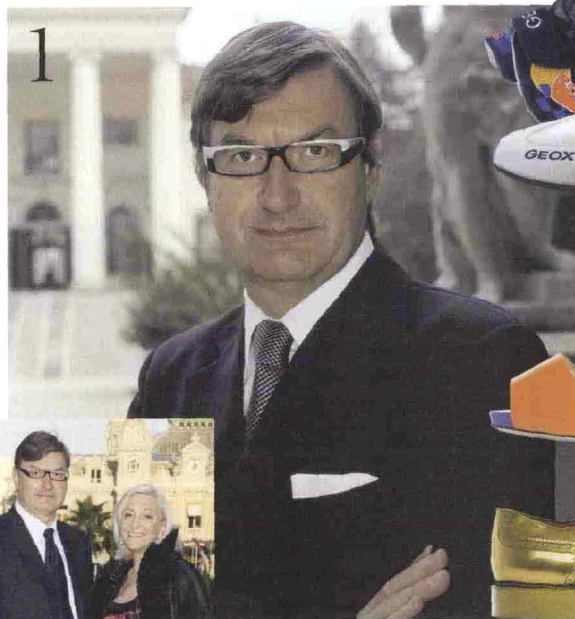
Oltre 50 brevetti e una pizzico d'orgoglio: siamo il secondo produttore mondiale di scarpe.

Non sia modesto. Lei è l'uomo che in un assoluto pomeriggio del 1995 si recò a Reno, in Nevada, per vendere i suoi vini e tornò in Italia con la folle idea di far respirare le scarpe.

Faceva un caldo terribile, le suole di gomma delle calzature che indossavo erano surriscaldate, così decisi di forarle con un coltello. L'idea nacque così.

Un vulcano. Sua moglie sta al passo?

Mia moglie Anna Licia è console onorario del Principato di Monaco a Venezia da oltre dieci anni. Recentemente è stata nominata socia effettiva della Fondazione Albert II, voluta dal principe Alberto per la salvaguar-



dia dell'ambiente.

Puntano sulla messa in atto di soluzioni innovative ed etiche a favore delle energie rinnovabili, della biodiversità, della lotta alla desertificazione. Ma ciò che più conta è che, nel tempo, si è guadagnata la fiducia personale dei principi.

Anche lei è un uomo "impegnato"?

Faccio del mio meglio. Nel 2004 ho fondato la Onlus *Il ponte del sorriso*, a favore degli orfani romeni. Ma esprimo il mio impegno anche e soprattutto attraverso il lavoro.

Come?

Mi occupo da 15 anni di salute e benessere.

Suona piuttosto come business...

Sì, ma noi lo facciamo rispettando l'ambiente e con una certa etica imprenditoriale. In **Geox** abbiamo creato un vero e proprio campus, una fucina di talenti con idee che si trasformano in progetti e spesso in nuovi prodotti. C'è anche un asilo aziendale.

La collezione **Geox per la P/E 2012 punta dritta al glamour. Una svolta?**

L'idea è di coniugare al meglio tecnologia e stile. Oltre 1000 punti vendita in oltre 100 Paesi al mondo sono un punto d'osservazione privilegiato: convertiamo i bisogni dei

nostri consumatori in proposte.

Geox ha mantenuto sempre un certo riserbo sui nomi dei suoi designers. La nuova capsule collection disegnata da Patrick Cox è un'eccezione?

È una novità importante. I clienti potranno acquistare scarpe british e *up-to-date*, ma con tecnologia traspirante. Per il futuro sono previste nuove forme di collaborazioni.

Patrick Cox ha firmato anche le **Geox di Elton John per il tour a Las Vegas.**

Elton è sempre stato un mio mito musicale. Condiviamo l'hobby di collezionare occhiali, glielne ho regalato un paio come i miei. E delle scarpine per suo figlio Zachary.

Lei è anche appassionato di velocità.

Fin da ragazzo. In F1 abbiamo appena rinnovato il contratto con Redbull e Sebastian Vettel sarà il protagonista dello spot di una nuova linea, la **Geox Amphibiox**, totalmente waterproof. Per le moto siamo in Superbike, come personal-sponsor di Max Biaggi. Nel ciclismo abbiamo il team **Geox TMC**.

Se dovesse puntare tutto su un uomo che non sia lei stesso, chi sceglierebbe?

Duncan Niederauer. Lo conobbi quando decisi di far quotare **Geox** alla borsa di New York. Un uomo ineccepibile, sul piano umano e professionale. ■

1) Mario Moretti Polegato davanti a villa Sandi, dimora di famiglia. L'imprenditore ha ricevuto il prestigioso riconoscimento del Financial Times come Innovatore dell'anno 2010. A novembre, a Cannes, verrà nominato Personality of the Year durante il Mapié 2011. 2) Le sneakers F1 Redbull. 3) Un sandalo per la P/E 2012. 4) Le scarpe **Geox** designed by Patrick Cox create per Elton John. 5) Con la moglie a Montecarlo per le nozze di Alberto e Charlene.